

## Lettera del segretario nazionale (luglio 2011)

Cari amici, care amiche,

questo mese caldo ci sollecita a progetti meno impegnativi e sono sicura che molti di voi saranno già in vacanza. Nella nota che segue, prima di concedermi una breve pausa, torno volentieri agli incontri di Roma del 24 e 25 giugno. Le due giornate sono andate bene. Abbiamo lavorato molto e con soddisfazione. Questa è la valutazione che ricavo dalle osservazioni ricevute dai partecipanti. Un ringraziamento specifico è rivolto a tutti coloro (membri del Cs del Convegno, relatori, partecipanti e alla impareggiabile Emanuela Piemontese) che hanno contribuito a rendere gli incontri ricchi di stimoli e di prospettive di sviluppo.

Il seminario *Apprendimenti di base, rilevazioni nazionali e quadri di riferimento* è stato il naturale sbocco di un lungo dibattito sulla valutazione di sistema. Sappiamo quanto sia complesso l'argomento e quanto variegata siano le posizioni al nostro interno. Questo è indubbiamente un buon segno. Si profila l'idea di lavorare a un documento, da sottoporre alla discussione e all'approvazione dell'Assemblea, che tenga conto delle diverse istanze emerse e delle diverse sensibilità con le quali si affronta il tema. Chi non ha potuto partecipare potrà trovare disponibili alcuni estratti delle comunicazioni nel sito (Iniziative di formazione nazionale).

Il seminario intermedio ha messo in evidenza alcuni punti di criticità sui quali sarà senz'altro utile tornare a riflettere e a discutere. Il tema del convegno è resistente e compatto e, di sicuro, servono ancora puntuali sollecitazioni teoriche per uscire da quella forma di vaghezza che può fare perdere di vista o confondere l'oggetto estremamente interessante del prossimo convegno nazionale. Ciò significa che prima di passare alla definizione puntuale delle proposte resta ancora molto da fare. Si tratta di fare sedimentare i suggerimenti ricevuti, di accogliere le indicazioni puntuali fornite dai membri del CS, di seguire gli stimoli emersi dal confronto, per scongiurare il rischio, sempre in agguato, di rifugiarsi su strade che poco ci dicono su quanto e quale italiano possiedono gli studenti o sia necessario per capire e studiare con successo.

Nell'assemblea di Roma abbiamo discusso su scelte importanti. Non entro nel merito e rinvio al verbale che presto sarà pubblicato nelle pagine del sito. Vi ricordo solo alcune decisioni: la sede prescelta per il XVII Convegno nazionale Giscel è l'Università di Modena e Reggio Emilia; sono state discusse e prese in considerazione alcune misure per il contenimento del bilancio; si è valutata la possibilità di fare ricorso a nuove modalità di pubblicazione degli atti dei convegni.

Concludo, segnalandovi i prossimi impegni per settembre.

Ricordo la scadenza del **10 settembre 2011** ai gruppi regionali che lavorano per il prossimo Convegno nazionale. Entro questa data dovranno essere inviate le proposte di comunicazione definitive all'indirizzo [giscel.bo@katamail.com](mailto:giscel.bo@katamail.com). Vi invito a fare costante riferimento alla sezione dedicata al Convegno nazionale per acquisire informazioni sul programma, sulle modalità di iscrizioni, sulla logistica.

Alla fine di settembre ci attende l'appuntamento con il XLV Congresso della Società di Linguistica Italiana (*Coesistenze linguistiche nell'Italia pre- e postunitaria*), che si svolgerà dal **26 al 28 settembre 2011** con una nuova e interessante formula itinerante (Aosta, Bard e Torino). In questa occasione, come di consueto, si svolgerà nel pomeriggio del **27 settembre** l'Assemblea dei soci (v. convocazione).

È tutto. Non mi resta che augurare a tutti voi buone vacanze.

Maria Antonietta Marchese